

La presente costituisce una traduzione di cortesia non ufficiale in lingua italiana della versione in lingua inglese dei Final Terms relativi all'emissione "STANDARD LONG BARRIER PLUS CERTIFICATES on FTSE® MIB® Index due 30.10.2030" effettuata a valere sul Warrants and Certificates Programme IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale traduzione è stata predisposta da Intesa Sanpaolo S.p.A. al fine esclusivo di agevolare la lettura del testo in lingua inglese dei Final Terms da parte dei potenziali investitori. Fermo restando quanto previsto dalla normativa applicabile relativa alla Nota di Sintesi della singola emissione e alla relativa traduzione in lingua italiana, Intesa Sanpaolo S.p.A. non si assume né accetta alcuna responsabilità in merito alla correttezza della traduzione dei Final Terms. Il testo in lingua inglese prevarrà in caso di eventuale divergenza con la traduzione italiana, o di omissioni nell'ambito della stessa.

CONDIZIONI DEFINITIVE

1 ottobre 2026

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Codice LEI (Legal Entity Identifier): 2W8N8UU78PMDQKZENC08

STANDARD LONG BARRIER PLUS CERTIFICATES su Indice FTSE® MIB® Scadenza 30.10.2030

Nome Commerciale: Bonus Cap Plus Certificates su Indice FTSE® MIB®

a valere sul Warrants and Certificates Programme IMI Corporate & Investment Banking

PARTE A – CONDIZIONI CONTRATTUALI

I termini utilizzati nel presente documento devono considerarsi definiti come nei Termini e Condizioni del Prospetto di Base del 9 giugno 2026 e dei supplementi al Prospetto di Base del 16 giugno 2026 e del 31 luglio 2026, che insieme costituiscono un prospetto di base ai sensi del Regolamento Prospetto come successivamente modificato. Il presente documento contiene le Condizioni Definitive dei Titoli descritti ai sensi dell'art. 8(1) del Regolamento Prospetto e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base, come supplementato. Le informazioni complete relative all'Emittente e all'offerta dei Titoli sono desumibili solamente dalla lettura congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto di Base, come supplementato. È possibile prendere visione del Prospetto di Base e dei supplementi al Prospetto di Base presso la sede legale dell'Emittente durante il normale orario di apertura. Il Prospetto di Base e i supplementi al Prospetto di Base sono pubblicati sui siti web del Luxembourg Stock Exchange (www.luxse.com) e dell'Emittente (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com). Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi della Singola Emissione relativa ai Titoli. Nel caso di Titoli ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange, le Condizioni Definitive saranno pubblicate sul sito web del Luxembourg Stock Exchange e dell'Emittente.

I riferimenti qui contenuti a Condizioni numerate s'intendono ai termini e alle condizioni delle relative serie di Titoli e le parole e le espressioni definite in tali termini e condizioni avranno lo stesso significato nelle presenti Condizioni Definitive nella misura in cui si riferiscono a tali serie di Titoli, salvo ove diversamente specificato.

Le presenti Condizioni Definitive sono riferite alle serie di Titoli definite al successivo paragrafo "Disposizioni specifiche per ciascuna Serie". I riferimenti ai "Titoli" ivi contenuti devono essere considerati riferimenti ai relativi Certificati che sono oggetto delle presenti Condizioni Definitive e i riferimenti ai "Titoli" e al "Titolo" devono essere interpretati di conseguenza.

1. Disposizioni specifiche per ciascuna Serie:

Numero di Serie	Numero di Titoli emessi	Prezzo di Emissione per Titolo
111	Fino a 100.000	EUR 1.000
2. Numero di Tranche:	Non applicabile.	
3. Lotto Minimo di Esercizio:	1 (un) <i>Certificate</i>	

- | | | |
|----|---|---|
| 4. | Lotto Minimo di Negoziazione: | 1 (un) <i>Certificate</i> |
| 5. | Consolidamento: | Non applicabile. |
| 6. | Tipo di Titoli e Attività Sottostante(i): | <p>(a) I Titoli sono <i>Certificates</i>. I <i>Certificates</i> sono Titoli legati a un Indice.</p> <p>(b) L'attività finanziaria cui sono collegati i Titoli è l'Indice FTSE® MIB® (Codice ISIN: GB00BNNLHW18, Codice Bloomberg: FTSEMIB Index) (l'“Attività Sottostante” o l'“Indice”).</p> |

Informazioni riguardanti l'Indice sono reperibili sul sito web dello Sponsor dell'Indice www.ftserussell.com.

L'Indice FTSE® MIB® è fornito da FTSE International Limited. Alla data delle presenti Condizioni Definitive, FTSE International Limited appare nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento istituito e tenuto dall'ESMA ai sensi dell'Articolo 36 del Regolamento Benchmark.

AVVERTENZA – Indice FTSE® MIB®

I Certificates sono stati sviluppati esclusivamente da Intesa Sanpaolo S.p.A.. I Certificates non sono in alcun modo connessi o sponsorizzati, pubblicizzati, offerti o promossi dal London Stock Exchange Group plc e dalle imprese del suo gruppo (congiuntamente, le “Società LSEG”). FTSE Russell è il nome commerciale di alcune delle Società LSEG.

Tutti i diritti connessi all'Indice FTSE® MIB® (l'“Indice”) sono di proprietà della relativa società FTSE Russell che detiene l'Indice. “FTSE®” è/sono un/dei marchio/i della relativa Società LSEG e viene/vengono utilizzato/i da qualsiasi altra Società LSEG su licenza. “MIB®” è un marchio di Borsa Italiana S.p.A e viene utilizzato da FTSE Russell su licenza.

L'Indice è calcolato da o per conto di FTSE International Limited o di un suo agente. Le Società LSEG non accettano alcuna responsabilità da qualsivoglia persona derivante da (a) l'uso, l'affidamento o qualsiasi errore nell'Indice o (b) l'investimento o l'esercizio dei Certificates. Nessuna Società LSEG presenta reclami, previsioni, garanzie o dichiarazioni in merito ai risultati ottenuti dai Certificates o all'adeguatezza dell'Indice per lo scopo per cui è utilizzato da Intesa Sanpaolo S.p.A..

- | | | |
|-----|--------------------------------------|---|
| 7. | Attività Sottostante di Riferimento: | Non applicabile. |
| 8. | Tipologia: | <i>Standard Long Certificates</i> |
| 9. | Data di Esercizio: | Non applicabile. |
| 10. | Data di Liquidazione: | La Data di Liquidazione dei Titoli è il 30 ottobre 2030. |
| 11. | Data di Regolamento: | La Data di Regolamento dei Titoli è la Data di Emissione. |

- | | | |
|-----|---|---|
| 12. | Data di Emissione: | <p>La Data di Emissione è il 30 ottobre 2026, ovvero, in caso di posticipo, la diversa data specificata in un avviso pubblicato sui siti web dell’Emittente e dei Collocatori.</p> <p>In nessun caso la Data di Emissione sarà posticipata oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al 30 ottobre 2026.</p> |
| 13. | Valuta di Emissione: | La Valuta di Emissione è Euro (“EUR”). |
| 14. | Prezzo di Acquisto: | Non applicabile. |
| 15. | Giorno Lavorativo: | Convenzione Giorni Lavorativi <i>Modified Following Unadjusted</i> |
| 16. | Giorno Lavorativo di Negoziazione: | Convenzione Giorni Lavorativi <i>Modified Following Unadjusted</i> |
| 17. | Giorno Lavorativo di Liquidazione: | Non applicabile. |
| 18. | Liquidazione: | La liquidazione sarà effettuata mediante pagamento in contanti (Titoli Liquidati in Contanti). |
| 19. | Tasso di Cambio: | Non applicabile. |
| 20. | Valuta di Liquidazione: | La Valuta di Liquidazione ai fini del pagamento dell’Importo di Liquidazione e di ogni altro importo di remunerazione ai sensi dei Titoli è EUR. |
| 21. | Nome e indirizzo dell’Agente di Calcolo: | L’Agente di Calcolo è Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino, Italia. |
| 22. | Mercato(i): | Il relativo Mercato è Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A.. |
| 23. | Sponsor dell’Indice: | Il relativo Sponsor dell’Indice è FTSE International Limited. |
| 24. | Mercato(i) Correlato(i): | Il relativo Mercato Correlato è Euronext Derivatives Milan di Borsa Italiana S.p.A.. |
| 25. | Caratteristica Futures Contract N-th Near-by: | Non applicabile. |
| 26. | Caratteristica Open End: | Non applicabile. |
| 27. | Opzione Put: | Non applicabile. |
| 28. | Opzione Call: | Non applicabile. |
| 29. | Livello Massimo: | Non applicabile. |
| 30. | Livello Minimo: | Non applicabile. |
| 31. | Importo di Liquidazione: | <p>Alla Data di Liquidazione ciascun Certificato dà diritto al portatore di ricevere un Importo di Liquidazione in Contanti nella Valuta di Liquidazione calcolato dall’Agente di Calcolo secondo la seguente formula e il cui risultato è arrotondato a un centesimo di EUR, 0,005 EUR viene arrotondato per eccesso:</p> <p>A. Qualora il Valore di Riferimento Finale sia pari o superiore al Livello Barriera (e dunque l’Evento Barriera <u>non</u> si sia verificato):</p> |

(Percentuale Iniziale x Valore di Riferimento Iniziale x Multiplo) x Lotto Minimo di Esercizio

B. Qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Livello Barriera (e dunque l'Evento Barriera si sia verificato):

Valore di Riferimento Finale x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio

- | | | |
|-----|--|---|
| 32. | Multiplo: | Il Multiplo da applicarsi è pari al Prezzo di Emissione diviso per il Valore di Riferimento Iniziale. |
| 33. | Bene(i) Rilevante(i): | Non applicabile. |
| 34. | Entitlement: | Non applicabile. |
| 35. | AMF: | Non applicabile. |
| 36. | VMF: | Non applicabile. |
| 37. | Fattore Index Leverage: | Non applicabile. |
| 38. | Fattore Constant Leverage: | Non applicabile. |
| 39. | Prezzo di Strike: | Non applicabile. |
| 40. | Tasso di Conversione: | Non applicabile. |
| 41. | Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante: | Applicabile.

La Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante è Euro ("EUR"). |
| 42. | Opzione Quanto: | Non applicabile. |
| 43. | Data(e) di Determinazione: | 29 ottobre 2026, 30 ottobre 2026, 2 novembre 2026, 3 novembre 2026 e 4 novembre 2026 |
| 44. | Giorno(i) di Valutazione: | 22 ottobre 2030, 23 ottobre 2030, 24 ottobre 2030, 25 ottobre 2030 e 28 ottobre 2030 |
| 45. | Valore Infragiornaliero: | Non applicabile. |
| 46. | Valore di Riferimento: | Ai fini della determinazione dell'Evento Barriera, il Valore di Riferimento sarà il Valore di Riferimento Finale. |
| 47. | Valore di Riferimento Iniziale: | Il Valore di Riferimento Iniziale sarà calcolato il 4 novembre 2026 ed è pari alla media aritmetica dei livelli di chiusura dell'Attività Sottostante, determinati dall'Agente di Calcolo nelle Date di Determinazione, e calcolata mediante la seguente formula: |

$$VRI = \frac{1}{x} \times \sum_{t=1}^x Sottostante_t$$

Dove:

“**VRI**” indica il Valore di Riferimento Iniziale,

“**x**” indica il numero di Date di Determinazione ($x = 5$), e

“**Sottostante_t**” indica il livello di chiusura dell’Attività Sottostante alla Data di Determinazione “**t**” ($t = 1, 2, 3, 4, 5$)

Periodo(i) di Determinazione del Valore di Riferimento Iniziale:

Non applicabile.

48. Valore di Riferimento Finale:

Il Valore di Riferimento Finale sarà calcolato il 28 ottobre 2030 ed è pari alla media aritmetica dei livelli di chiusura dell’Attività Sottostante, determinati dall’Agente di Calcolo nei Giorni di Valutazione, e calcolata mediante la seguente formula:

$$VRF = \frac{1}{x} \times \sum_{j=1}^x Sottostante_j$$

Dove:

“**VRF**” indica il Valore di Riferimento Finale,

“**x**” indica il numero di Giorni di Valutazione ($x = 5$), e

“**Sottostante_j**” indica il livello di chiusura dell’Attività Sottostante nel Giorno di Valutazione “**j**” ($j = 1, 2, 3, 4, 5$)

Periodo(i) di Determinazione del Valore di Riferimento Finale:

Non applicabile.

49. Caratteristica Best Of:

Non applicabile.

50. Caratteristica Worst Of:

Non applicabile.

51. Caratteristica Rainbow:

Non applicabile.

52. Reverse Split:

Non applicabile.

DISPOSIZIONI RELATIVE AI CERTIFICATI

Applicabile.

53. Performance Cap:

Non applicabile.

Performance Floor:

Non applicabile.

Fattore di Partecipazione della Performance:

Non applicabile.

54. Percentuale Iniziale:

105,00%

55. Fattore di Partecipazione:

Non applicabile.

56. Fattore di Partecipazione Down:

Non applicabile.

57. Fattore di Partecipazione Up:

Non applicabile.

58. Leverage Iniziale:

Non applicabile.

59.	Evento Barriera:	Applicabile.
		L'Evento Barriera si verificherà qualora l'Agente di Calcolo determini che, nel Periodo di Determinazione dell'Evento Barriera, il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Livello Barriera.
	Periodo(i) di Determinazione dell'Evento Barriera:	28 ottobre 2030
	Livello Barriera:	Il Livello Barriera è pari a 60% del Valore di Riferimento Iniziale.
	Livello Barriera Inferiore:	Non applicabile.
	Livello Barriera Superiore:	Non applicabile.
	Periodo di Selezione Barriera:	Non applicabile.
	Periodo di Osservazione Strike:	Non applicabile.
	Fattore Air Bag:	Non applicabile.
	Livello di Protezione:	Non applicabile.
	Percentuale di Protezione:	Non applicabile.
	Protezione Spread:	Non applicabile.
	Importo di Protezione:	Non applicabile.
	Livello di Protezione Dropdown:	Non applicabile.
	Importo di Protezione Dropdown:	Non applicabile.
	Livello di Protezione Dynamic:	Non applicabile.
	Importo Step Up:	Non applicabile.
	Importo Sigma:	Non applicabile.
	Percentuale Perdita Determinata:	Non applicabile.
	Protezione Short:	Non applicabile.
	Livello Butterfly:	Non applicabile.
60.	Evento Barriera Gap:	Non applicabile.
61.	Livello(i) Cap:	Non applicabile.
62.	Percentuale Floor:	Non applicabile.
63.	Evento Consolidation Floor:	Non applicabile.
64.	Importo Barriera Cap:	Non applicabile.
65.	Importo Cap Down:	Non applicabile.
66.	Percentuale Strike:	Non applicabile.

67.	Percentuale Calendar Cap:	Non applicabile.
68.	Percentuale Calendar Floor:	Non applicabile.
69.	Fattore Gearing:	Non applicabile.
70.	Evento One Star:	Non applicabile.
71.	Evento Switch:	Non applicabile.
72.	Evento _i Multiple Strike:	Non applicabile.
73.	Spread:	Non applicabile.
74.	Evento Gearing:	Non applicabile.
75.	Evento Buffer:	Non applicabile.
76.	Performance Globale:	Non applicabile.
77.	Mancata Consegna per Illiquidità:	Non applicabile.
78.	Percentuale Digital:	Non applicabile.
79.	Livello di Liquidazione:	Non applicabile.
80.	Importo Combinato:	Non applicabile.
81.	Caratteristica Darwin:	Non applicabile.
82.	Pagamento Discrezionale:	Non applicabile.

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI IMPORTI DI REMUNERAZIONE E ALL'IMPORTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO

Applicabile.

83.	Caratteristica Cliquet:	Non applicabile.
84.	Caratteristica Knock-out:	Non applicabile.
85.	Caratteristica Knock-in:	Non applicabile.
86.	Importo(i) Digital:	Non applicabile.
87.	Caratteristica Restrike:	Non applicabile.
88.	Importo(i) Plus:	Applicabile.

I Portatori hanno diritto di ricevere il pagamento incondizionato degli Importi Plus, pari a EUR 50,00 in ciascuna Data di Pagamento Plus.

Data(e) di Pagamento Plus: 29 ottobre 2027 (la “**Prima Data di Pagamento Plus**”);

30 ottobre 2028 (la “**Seconda Data di Pagamento Plus**”);

30 ottobre 2029 (la “**Terza Data di Pagamento Plus**”).

Record Date: 28 ottobre 2027 in relazione alla Prima Data di Pagamento Plus;

27 ottobre 2028 in relazione alla Seconda Data di Pagamento Plus;

29 ottobre 2029 in relazione alla Terza Data di Pagamento Plus.

89.	Importo(i) Accumulated:	Non applicabile.
90.	Importo(i) di Esercizio Anticipato:	Non applicabile.
91.	Pagamento Anticipato Parziale del Capitale:	Non applicabile.
92.	Importo Cumulated Bonus:	Non applicabile.
93.	Importo Coupon Premium:	Non applicabile.
94.	Importo Internal Return:	Non applicabile.
95.	Importo Participation Remuneration:	Non applicabile.
96.	Caratteristica Participation Rebate:	Non applicabile.
97.	Importo Variabile:	Non applicabile.
98.	Importo del Pagamento Discrezionale:	Non applicabile.
99.	Importo Premium Gap:	Non applicabile.

DISPOSIZIONI RELATIVE AI WARRANTS

Non applicabile.

DISPOSIZIONI GENERALI

100.	Forma dei Titoli:	Titoli Dematerializzati Italiani
101.	Divieto di Vendita alla Clientela Retail:	Non applicabile.

DISTRIBUZIONE

102.	Sindacazione:	I Titoli saranno distribuiti su base non-sindacata.
	Se non sindacati, nome e indirizzo del Collocatore (ove non sia l'Emittente):	Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. , con sede legale in Via Melchiorre Gioia 22, 20124 Milano, Italia; e Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. , con sede legale in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino, Italia (i "Collocatori").

COMMISSIONI E/O COSTI

103.	Commissioni e altri costi:	Il Prezzo di Offerta è comprensivo di: – commissioni di collocamento dovute ai Collocatori pari a 2,50% del Prezzo di Emissione in relazione alla totalità dei Titoli collocati;
------	----------------------------	---

- oneri relativi alla gestione del rischio per il mantenimento delle condizioni dell’Offerta pagabili all’Emittente pari a 0,758% del Prezzo di Emissione; e
- altri costi connessi alla strutturazione pagabili all’Emittente pari a 0,12% del Prezzo di Emissione.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Esempio(i) di strumenti derivati complessi: Non applicabile.

Sottoscritto per conto dell’Emittente:

Da:

Debitamente autorizzato

PARTE B – ALTRE INFORMAZIONI

1. QUOTAZIONE E AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

- (i) Quotazione: Nessuna.
- (ii) Ammissione alla negoziazione: Sarà presentata richiesta di ammissione dei Titoli alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione SeDeX, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che non è un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2014/65/UE come modificata, con effetto a partire dalla Data di Emissione o da una data intorno alla Data di Emissione.

Successivamente alla Data di Emissione, potrà essere presentata richiesta di quotazione dei Titoli su altre borse valori o mercati regolamentati, o di ammissione alla negoziazione su altre sedi di negoziazione, a scelta dell'Emittente.

2. NOTIFICA

La CSSF ha inviato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) un certificato di approvazione che attesta la conformità del Prospetto di Base al Regolamento Prospetto.

3. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE COINVOLTE NELL'EMISSIONE

Intesa Sanpaolo S.p.A., l'Emittente dei Titoli, fa parte del gruppo Intesa Sanpaolo, al quale appartengono i Collocatori, per tale motivo i rapporti di partecipazione dei Collocatori con l'Emittente comportano un conflitto di interessi.

L'Emittente potrà stipulare accordi di copertura con controparti di mercato in relazione all'emissione dei Titoli ai fini di copertura della propria esposizione finanziaria.

L'Emittente agirà come Agente di Calcolo ai sensi dei Titoli. Si rinvia al fattore di rischio "*Potential Conflicts of Interest*" del Prospetto di Base.

Inoltre l'Emittente potrà agire come *liquidity provider* (come definito ai sensi delle regole del mercato di riferimento, come di volta in volta modificate) in relazione ai Titoli.

Salvo quanto sopra indicato, ed eccezion fatta per le commissioni spettanti ai Collocatori e i costi pagabili all'Emittente di cui al paragrafo 103 della precedente Parte A, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione dei Titoli ha un interesse sostanziale in relazione all'Offerta.

4. RAGIONI DELL'OFFERTA, PROVENTI NETTI STIMATI E SPESE TOTALI

- (i) Ragioni dell'offerta: Si veda "Impiego dei Proventi" nel Prospetto di Base.
- (ii) Proventi netti stimati: I proventi netti (risultanti dalla sottrazione delle commissioni e dei costi di cui al paragrafo 103 della Parte A, dal Prezzo di Emissione complessivamente pagato dai Portatori) dell'emissione dei Titoli saranno fino a EUR 96.622.000.
- (iii) Spese totali stimate: Non applicabile.

5. TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Applicabile.

Giurisdizione dell'Offerta Non-esente: Italia

Prezzo di Offerta:

Prezzo di Emissione

Gli investitori dovrebbero considerare che il Prezzo di Offerta è comprensivo delle commissioni di collocamento dovute ai Collocatori e dei costi pagabili all'Emittente come sopra indicato al paragrafo 103 della Parte A.

Gli investitori dovrebbero inoltre considerare che, qualora i Titoli siano venduti sul mercato secondario dopo il Periodo di Offerta, le commissioni e i costi di cui sopra non sono considerati ai fini della determinazione del prezzo a cui tali Titoli possono essere venduti sul mercato secondario.

Condizioni cui è subordinata l'offerta:

L'Offerta dei Titoli è subordinata alla loro emissione e al rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A., o da parte di altre piattaforme di negoziazione, prima della Data di Emissione, dell'autorizzazione all'ammissione a negoziazione dei Titoli.

Il Periodo di Offerta, comprese eventuali variazioni, durante il quale verrà effettuata l'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione:

Un'offerta (l'“**Offerta**”) dei Titoli potrà essere effettuata dai Collocatori in Italia in circostanze diverse da quelle previste ai sensi dell'Articolo 1(4) del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetto**”) nel seguente periodo:

- in relazione a Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., dal 2 ottobre 2026 sino al 28 ottobre 2026 incluso, o, limitatamente all'offerta effettuata per il tramite di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, dal 2 ottobre 2026 sino al 21 ottobre 2026 incluso, o, limitatamente all'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, dal 2 ottobre 2026 sino al 13 ottobre 2026 incluso
- in relazione a Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., limitatamente all'offerta effettuata per il tramite di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, dal 2 ottobre 2026 sino al 21 ottobre 2026 incluso, o, limitatamente all'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, dal 2 ottobre 2026 sino al 14 ottobre 2026 incluso

(il “**Periodo di Offerta**”).

I Titoli sono offerti al pubblico in Italia ai sensi degli Articoli 24 e 25 del Regolamento Prospetto.

L'Emittente si riserva il diritto, a sua esclusiva discrezione, di chiudere l'Offerta anticipatamente, anche qualora le sottoscrizioni dei Titoli non raggiungano l'importo massimo di 100.000 Titoli. La chiusura anticipata dell'Offerta dovrà essere comunicata dall'Emittente tramite avviso da pubblicarsi sui siti web dell'Emittente e dei Collocatori. Gli effetti della chiusura anticipata dell'Offerta decorrono a partire dalla data indicata in tale avviso.

L'Emittente si riserva il diritto, a propria esclusiva discrezione, di revocare o ritirare l'Offerta e l'emissione dei Titoli in qualsiasi momento prima della Data di Emissione. La revoca o il ritiro dell'Offerta dovranno essere comunicati dall'Emittente tramite pubblicazione di apposito avviso sui siti web dell'Emittente e dei

Collocatori. La revoca/il ritiro dell'Offerta avranno effetto dal momento della pubblicazione. All'atto della revoca o del ritiro dell'Offerta tutte le domande di sottoscrizione diverranno nulle ed inefficaci, senza ulteriore preavviso.

L'Emittente si riserva la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta, al fine di estendere il Periodo di Offerta. La proroga del Periodo di Offerta sarà comunicata dall'Emittente mediante pubblicazione di un avviso sui siti web dell'Emittente e dei Collocatori.

Durante il Periodo di Offerta i potenziali investitori possono sottoscrivere i Titoli presso le filiali di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. durante i normali orari di apertura compilando, sottoscrivendo (anche tramite procuratori) e consegnando un'apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**").

La Scheda di Adesione è disponibile presso ciascuna filiale di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A..

La sottoscrizione dei Titoli può essere effettuata anche fuori sede per il tramite di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.

La sottoscrizione dei Titoli può essere effettuata anche mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Non vi sono limiti al numero di domande di sottoscrizione che possono essere compilate e consegnate dallo stesso potenziale investitore.

Le domande di sottoscrizione possono essere revocate dai potenziali investitori, presentando apposita richiesta presso l'ufficio del relativo Collocatore che ha ricevuto la relativa Scheda di Adesione, entro il 28 ottobre 2026 anche in caso di chiusura anticipata, ovvero, in caso di proroga dell'Offerta, entro l'ultimo giorno dell'Offerta come prorogata.

Una volta scaduti i termini di revoca, la sottoscrizione dei Titoli è irrevocabile.

In aggiunta a quanto sopra indicato, in relazione alla sottoscrizione di Titoli effettuata per il tramite di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, la sottoscrizione sarà effettiva solo dopo sette giorni dal perfezionamento della Scheda di Adesione; prima di tale termine l'investitore ha pieno diritto, senza dover sostenere alcun costo e penali, di revocare la propria sottoscrizione mediante notifica al relativo Collocatore e/o al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede.

Infine, relativamente alla sottoscrizione dei Titoli effettuata tramite tecniche di comunicazione a distanza, la sottoscrizione sarà effettiva solo dopo 14 giorni dal perfezionamento della Scheda di Adesione; prima di tale termine l'investitore classificato come Consumatore ai sensi dell'articolo 59-*octies* del D.lgs n. 206/2005 ("**Codice del Consumo**"), ha pieno diritto, senza dover sostenere alcun costo e penali, di revocare la propria sottoscrizione mediante notifica al relativo Collocatore.

	L’Emittente potrà, in determinate circostanze, incluso a titolo esemplificativo il deposito di un supplemento al Prospetto di Base, posticipare la Data di Emissione. Nel caso in cui l’Emittente comunichi che la Data di Emissione sarà posticipata dal 30 ottobre 2026 alla diversa data (che cadrà entro un periodo di cinque Giorni Lavorativi successivi al 30 ottobre 2026) specificata nel relativo avviso, gli investitori avranno il diritto, senza dover sostenere alcun costo e penali, di revocare la propria sottoscrizione entro tre Giorni Lavorativi precedenti alla Data di Emissione, come posticipata.
Dettagli relativi all’importo minimo e/o massimo delle richieste:	I Titoli possono essere sottoscritti in un lotto minimo di 1 Certificato e in un numero intero di Titoli superiore a tale ammontare e che sia un multiplo intero di 1. Non vi è un limite massimo di richieste entro il numero massimo di 100.000 Titoli offerti. L’Emittente si riserva la facoltà di aumentare, durante il Periodo di Offerta, il numero massimo di Titoli offerti. L’Emittente darà immediatamente avviso di tale aumento mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell’Emittente e dei Collocatori.
Descrizione della possibilità di ridurre le sottoscrizioni e modalità di rimborso dell’importo delle somme eccedenti pagate dai richiedenti:	Non applicabile.
Dettagli relativi alla modalità e alla tempistica di pagamento e di consegna dei Titoli:	Il corrispettivo totale relativo ai Titoli sottoscritti dev’essere versato dall’investitore alla Data di Emissione presso la filiale del Collocatore che ha ricevuto la relativa Scheda di Adesione. Successivamente al pagamento del Prezzo di Offerta, alla Data di Emissione i Titoli saranno messi a disposizione dei Portatori, in forma dematerializzata mediante contabilizzazione presso Monte Titoli S.p.A. sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, dal relativo Collocatore.
Modalità e date di comunicazione al pubblico dei risultati dell’offerta:	L’Emittente comunicherà al pubblico i risultati dell’Offerta tramite pubblicazione di un apposito avviso sui siti web dell’Emittente e dei Collocatori entro i 5 giorni di apertura del Sistema T2 successivi alla Data di Emissione, come posticipata.
Procedura per l’esercizio di eventuali diritti di prelazione, negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati:	Non applicabile.
Eventuale riserva di <i>tranche</i> per alcuni paesi:	I Titoli saranno offerti al pubblico esclusivamente in Italia. I Titoli possono essere sottoscritti anche dagli investitori qualificati, come definiti all’art. 2(e) del Regolamento Prospetto.
Processo per la notifica ai richiedenti dell’importo assegnato e indicazione della possibilità d’iniziare la	I Collocatori comunicheranno ai richiedenti gli importi assegnati. Le richieste di sottoscrizione verranno soddisfatte fino al raggiungimento del numero massimo di 100.000 Titoli offerti,

contrattazione prima che sia comunicata la notifica:

dopodiché i Collocatori non accetteranno ulteriori richieste di sottoscrizione ed il Periodo di Offerta sarà chiuso anticipatamente dall'Emittente.

Prima della Data di Emissione, qualora, indipendentemente da quanto detto sopra, l'ammontare complessivo dei Titoli oggetto di richieste di sottoscrizione dovesse superare il numero massimo di 100.000 Titoli offerti, l'Emittente assegnerà i Titoli sulla base di criteri di riparto tali da garantire la parità di trattamento tra tutti i potenziali sottoscrittori.

Importo di eventuali spese o imposte addebitate al sottoscrittore o all'acquirente:

L'Emittente non addebiterà ai sottoscrittori dei Titoli alcuna spesa e alcuna imposta.

Gli investitori dovrebbero considerare che il Prezzo di Offerta è comprensivo delle commissioni di collocamento dovute ai Collocatori e dei costi pagabili all'Emittente come indicato al paragrafo 103 della Parte A.

Consenso all'uso del Prospetto di Base:

Non applicabile.

6. DISTRIBUZIONE

Applicabile.

(i) Nomi e indirizzi, per quanto a conoscenza dell'Emittente, dei Collocatori / Distributori nei vari paesi in cui ha luogo l'offerta:

Si veda il paragrafo 102 della Parte A.

(ii) Nomi e indirizzi dei coordinatori dell'offerta globale e delle singole parti dell'offerta:

L'Emittente agirà in veste di Responsabile del Collocamento ai sensi dell'art. 93-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato ("**Testo Unico della Finanza**") (il "**Responsabile del Collocamento**") ma non agirà in veste di collocatore e, di conseguenza, non collocherà i Titoli sul mercato italiano.

(iii) Nomi e indirizzi di eventuali altri agenti per i pagamenti e agenti depositari nei singoli paesi (oltre all'Agente Principale per i Titoli):

Non applicabile.

(iv) Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione con impegno irrevocabile e soggetti che hanno accettato di collocare l'emissione senza impegno irrevocabile o su base "*best efforts*":

L'Emittente e i Collocatori hanno stipulato un accordo di collocamento (l' "**Accordo di Collocamento**") ai sensi del quale i Collocatori hanno concordato di provvedere al collocamento dei Titoli senza un impegno irrevocabile.

(v) Data della firma del contratto di collocamento:

L'Accordo di Collocamento sarà sottoscritto il, o in prossimità del, 1 ottobre 2026.

7. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'Emittente non intende fornire eventuali informazioni successive all'emissione salvo che non sia previsto da leggi e regolamenti applicabili.

8. INFORMAZIONI OPERATIVE

- | | |
|---|---------------------|
| (i) Codice ISIN: | IT0005731390 |
| (ii) Codice di Negoziazione: | I11982 |
| (iii) Altri sistemi di compensazione diversi da Euroclear Bank SA/NV e Clearstream Banking, S.A., e relativi numeri di identificazione: | Monte Titoli S.p.A. |

PARTE C – NOTA DI SINTESI DELLA SINGOLA EMISSIONE DEI TITOLI

Sezione 1 – Introduzione contenente avvertenze
Denominazione dei Titoli: STANDARD LONG BARRIER PLUS CERTIFICATES su Indice FTSE® MIB® Scadenza 30.10.2030 (Codice ISIN IT0005731390)
Emittente: Intesa Sanpaolo S.p.A. (Intesa Sanpaolo , la Banca o l' Emittente) Indirizzo: Piazza San Carlo 156, 10121 Torino, Italia Numero di telefono: +39 011 555 1 Sito web: www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com Codice identificativo del soggetto giuridico (LEI): 2W8N8UU78PMDQKZENC08
Autorità competente: Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), 283 Route d'Arlon, L-1150, Lussemburgo. Numero di telefono: (+352) 26 25 1 - 1.
Data di approvazione del Prospetto di Base: Warrants and Certificates Programme IMI Corporate & Investment Banking approvato dalla CSSF il 9 giugno 2026.
La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione d'investimento nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base (inclusi eventuali supplementi e le Condizioni Definitive) prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Titoli.
State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.
Sezione 2 – Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente
Chi è l'emittente dei Titoli?
L'Emittente è Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritto nel Registro delle Imprese di Torino al n. 00799960158 e all'Albo Nazionale delle Banche al numero meccanografico 5361 ed è la Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo". Intesa Sanpaolo S.p.A. opera ed è soggetta alla normativa italiana.
Domicilio e forma giuridica, codice LEI, ordinamento in base alla quale opera e paese in cui ha sede Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) di Intesa Sanpaolo è 2W8N8UU78PMDQKZENC08. L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale e amministrativa dell'Emittente è in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino, Italia. L'Emittente è costituito e opera ai sensi della legge italiana. L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea.
Attività principali Lo scopo di Intesa Sanpaolo è la raccolta di risparmio e lo svolgimento di tutte le forme di esercizio del credito, sia direttamente che attraverso le sue controllate. Intesa Sanpaolo può, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili di volta in volta e previa concessione delle autorizzazioni necessarie, direttamente e tramite le proprie controllate, fornire tutti i servizi bancari e finanziari, compresa la costituzione e la gestione di fondi pensione aperti e chiusi, nonché effettuare qualsiasi altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento del proprio oggetto sociale.
Maggiori azionisti, compreso se è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da quali soggetti Alla data del 9 giugno 2026, l'azionariato dell'Emittente risulta così composto (titolari di quote superiori al 3%): Fondazione Compagnia di San Paolo (azioni ordinarie: 1.153.947.304; di possesso: 6,602%); Fondazione Cariplo (azioni ordinarie: 961.333.900; di possesso: 5,500%).
Identità dei suoi principali amministratori delegati L'amministratore delegato dell'Emittente è Carlo Messina (<i>Chief Executive Officer</i>).
Identità dei suoi revisori legali EY S.p.A., con sede legale in Via Lombardia 31, 00187 Roma, ha ricevuto dall'Emittente l'incarico di revisione legale del proprio bilancio per gli esercizi 2021-2029.
Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

Conto Economico Consolidato				
	Per l'anno concluso al		Per i sei mesi chiusi al	
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.25 Revisionato	31.12.24 Revisionato	30.06.26 ¹ Non revisionato	30.06.25 Non revisionato
Margine d'interesse	17.310	18.090	non disponibile	non disponibile
Commissioni nette	8.992	8.611	non disponibile	non disponibile
Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.024	493	non disponibile	non disponibile
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(1.843)	(1.139)	non disponibile	non disponibile
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	25.050	25.375	non disponibile	non disponibile
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	9.321	8.666	5.554	5.216
Stato Patrimoniale Consolidato				
	Per l'anno concluso al		Per i sei mesi chiusi al	Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale (requisito 'SREP' per il 2026)
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.25 Revisionato	31.12.24 Revisionato	30.06.26 ¹ Non revisionato	
Totale attività	959.887	933.285	992.669	non applicabile
Debito di primo rango senior (titoli emessi) ²	87.152	98.578	non disponibile	non applicabile
Passività subordinate (titoli emessi)	12.197	11.791	non disponibile	non applicabile
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Crediti verso la clientela	486.705	480.242	non disponibile	non applicabile
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Debiti verso clientela	466.380	443.457	non disponibile	non applicabile
Capitale	10.369	10.369	10.529	non applicabile
Crediti deteriorati	3.892	4.920	3.997	non applicabile

¹ Le informazioni finanziarie relative al 30 giugno 2026 sono state estratte dal comunicato stampa di Intesa Sanpaolo S.p.A. del 29 luglio 2026 intitolato "Intesa Sanpaolo: risultati consolidati al 30 giugno 2026" (il "**Comunicato Stampa del 29 luglio 2026**"). Le informazioni finanziarie indicate come "non disponibile" non erano incluse nel Comunicato Stampa del 29 luglio 2026.

² Titoli emessi non contabilizzati come debito subordinato.

Common Equity Tier 1 capital (CET1) ratio (%)	13,2% ^{3 4}	13,3% ⁵	13,0% ^{3 4}	9,96% ⁶
Total Capital Ratio	18,7% ^{3 4}	19,0% ⁵	18,9% ^{3 4}	non disponibile

Quali sono i principali rischi specifici dell’Emittente?

Rischio connesso all’esposizione al debito sovrano

Le tensioni sui mercati dei titoli di Stato e la loro volatilità, nonché il declassamento del rating dell’Italia o la previsione che tale declassamento possa verificarsi, potrebbero avere effetti negativi sull’attivo, sulla situazione economica e/o finanziaria, sui risultati operativi e sulle prospettive della Banca. I risultati del Gruppo Intesa Sanpaolo sono e saranno esposti al debito sovrano, in particolare a quello della Repubblica Italiana e a quello di alcuni importanti Paesi europei.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari

La ripartizione per le principali categorie di controversie con rischio probabile evidenzia la prevalenza di casi relativi alle ordinarie attività bancarie e creditizie del Gruppo, che riguardano richieste relative a prodotti e servizi bancari e di investimento oppure a posizioni creditizie e azioni revocatorie. Le restanti controversie consistono principalmente in altri procedimenti civili e amministrativi e in controversie di lavoro o in procedimenti penali o in procedimenti relativi a violazioni operative.

Rischi connessi alla crisi economico-finanziaria e all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico

Lo sviluppo futuro del contesto macroeconomico può essere considerato un rischio in quanto può produrre effetti e dinamiche negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca e/o del Gruppo. Eventuali variazioni negative dei fattori che incidono nel contesto macroeconomico, in particolare in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero comportare per la Banca e/o il Gruppo perdite, aumenti dei costi di finanziamento e riduzioni di valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e/o del Gruppo e sulla sua solidità finanziaria.

Rischio di credito

L’attività economica e finanziaria e la solidità della Banca dipendono dall’affidabilità creditizia dei debitori. La Banca è esposta ai tradizionali rischi connessi all’attività creditizia. Pertanto, la violazione da parte dei clienti dei contratti stipulati e degli obblighi ad essi sottostanti, o l’eventuale carenza di informativa o l’inesattezza delle informazioni da essi fornite in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica e/o finanziaria della Banca.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nel rischio di subire perdite di valore su strumenti finanziari, inclusi i titoli di Stati sovrani detenuti dalla Banca, a causa dell’andamento delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo e non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio), che potrebbero determinare un deterioramento della solidità finanziaria della Banca e/o del Gruppo. Tale deterioramento potrebbe essere prodotto da effetti negativi sul conto economico derivanti da posizioni detenute a fini di negoziazione, così come da variazioni negative della riserva FVOCI (*Fair Value through Other Comprehensive Income*), generate da posizioni classificate come attività finanziarie valutate al *fair value*, con un impatto sulla redditività complessiva.

Rischio di liquidità di Intesa Sanpaolo

Sebbene la Banca monitori costantemente il proprio rischio di liquidità, qualsiasi sviluppo negativo della situazione di mercato e del contesto economico generale e/o del merito creditizio della Banca, può avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica e/o finanziaria della Banca e del Gruppo Intesa Sanpaolo. In particolare, l’Emittente rimane attento all’evoluzione del mercato dei finanziamenti per garantire che le proprie strategie di rifinanziamento ordinario e la normale attività non siano influenzati dall’effetto cumulativo della scadenza di tutti i finanziamenti all’ingrosso e da ulteriori deflussi dovuti all’impatto di scenari avversi sulla liquidità del mercato. Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non sia in grado di soddisfare i propri obblighi di pagamento alla scadenza, sia per l’incapacità di reperire fondi sul mercato (*funding liquidity risk*) che per la difficoltà di smobilizzare le proprie attività (*market liquidity risk*).

Rischio operativo

La Banca è esposta a diverse categorie di rischio operativo strettamente connesse alla sua attività, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: frodi da parte di soggetti esterni, frodi o perdite derivanti dall’infedeltà dei dipendenti e/o dalla violazione delle procedure di controllo, errori operativi, difetti o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione, attacchi con virus informatici, inadempienze dei fornitori rispetto ai loro obblighi contrattuali, attacchi terroristici e calamità naturali. Il verificarsi di uno o più di tali rischi può avere significativi effetti negativi sull’attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria della Banca.

Rischio connesso all’evoluzione della regolamentazione del settore bancario e alle modifiche alla regolamentazione relativa alla risoluzione delle crisi bancarie

La Banca è soggetta ad una complessa e rigorosa regolamentazione, nonché all’attività di vigilanza svolta dalle istituzioni competenti (in particolare, la BCE, la Banca d’Italia e la CONSOB). Sia tale regolamentazione che l’attività di vigilanza sono soggette, rispettivamente, ad un continuo

³ Calcolato ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR3) che recepisce i principi di Basilea 4 nella regolamentazione europea, entrato in vigore l’1 gennaio 2025. La prima adozione di Basilea 4 ha generato un impatto di poco superiore ai 40 punti base sul CET 1 ratio.

⁴ Dopo aver dedotto dal capitale 2,3 miliardi di euro di *buyback* autorizzato dalla BCE avviato il 6 luglio 2026, a seguito dell’approvazione dell’Assemblea il 30 aprile 2026.

⁵ Dopo aver dedotto dal capitale 2 miliardi di euro di *buyback* autorizzato dalla BCE e avviato il 2 giugno 2025, a seguito dell’approvazione dell’Assemblea il 29 aprile 2025.

⁶ *Countercyclical Capital Buffer* calcolato tenendo conto dell’esposizione al 30 giugno 2026 nei vari Paesi in cui il Gruppo è presente, nonché dei rispettivi requisiti stabiliti dalle autorità nazionali competenti e relativi al 2027, ove disponibili, o al più recente aggiornamento del periodo di riferimento (il requisito è stato fissato a zero per cento in Italia per i primi nove mesi del 2026).

Systemic Risk Buffer calcolato considerando l’esposizione al 30 giugno 2026 verso i residenti in Italia.

aggiornamento e all'evoluzione della prassi. Inoltre, in quanto Banca quotata, la Banca è tenuta a rispettare le ulteriori disposizioni emanate dalla CONSOB. La Banca, oltre alle norme sovranazionali e nazionali e alle norme primarie o regolamentari del settore finanziario e bancario, è soggetta anche a specifiche norme in materia di antiriciclaggio, usura e tutela dei consumatori. Sebbene la Banca si impegni a rispettare l'insieme delle norme e dei regolamenti, eventuali modifiche delle norme e/o modifiche dell'interpretazione e/o dell'attuazione delle stesse da parte delle autorità competenti potrebbero comportare nuovi oneri e obblighi per la Banca, con possibili impatti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria della Banca.

Sezione 3 – Informazioni fondamentali sui Titoli

Tipologia, classe e codice ISIN

I Titoli sono Certificati. I Titoli sono emessi in forma dematerializzata italiana (“**Titoli Dematerializzati Italiani**”).

I Certificati sono liquidati in contanti.

Il Codice ISIN dei Certificati è IT0005731390.

Valuta, valore nominale dei Titoli emessi e durata dei Titoli

Il prezzo di emissione dei Certificati è pari a EUR 1.000 (il “**Prezzo di Emissione**”).

I Titoli sono emessi in EUR (la “**Valuta di Emissione**”).

La Valuta di Liquidazione è EUR.

Ciascun Certificato sarà esercitato automaticamente alla Data di Liquidazione. La Data di Liquidazione è il 30 ottobre 2030.

Diritti connessi ai Titoli

I Certificati e qualsiasi altra obbligazione extracontrattuale derivante da o relativa ai Certificati saranno disciplinati e interpretati in base alla legge inglese. La registrazione e il trasferimento dei Titoli in Monte Titoli S.p.A. saranno disciplinati e interpretati in base alla legge italiana.

I Certificati danno diritto al portatore di ricevere dall'Emittente i seguenti importi.

IMPORTO DI REMUNERAZIONE

I Certificati prevedono il seguente importo di remunerazione.

IMPORTI PLUS

I Certificati prevedono il pagamento incondizionato degli Importi Plus che non sono legati alla performance dell'Attività Sottostante. Gli Importi Plus sono pari a EUR 50,00, e saranno pagati nelle seguenti date: 29 ottobre 2027, 30 ottobre 2028 e 30 ottobre 2029 (le “**Date di Pagamento Plus**”).

IMPORTO DI LIQUIDAZIONE

I Portatori riceveranno alla Data di Liquidazione, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, il pagamento dell'Importo di Liquidazione (ove positivo) determinato come segue.

STANDARD LONG CERTIFICATES

MODALITÀ DI CALCOLO APPLICABILI IN CASO DI PERFORMANCE POSITIVA E NEGATIVA DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (EVENTO BARRIERA NON VERIFICATOSI)

L'investitore riceverà un importo legato ad una percentuale del Valore di Riferimento Iniziale, pari a 105,00% (la “**Percentuale Iniziale**”).

MODALITÀ DI CALCOLO APPLICABILI IN CASO DI PERFORMANCE NEGATIVA DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (EVENTO BARRIERA VERIFICATOSI)

L'Evento Barriera si verificherà qualora nell'ultimo Giorno di Valutazione, il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Livello Barriera pari a 60% del Valore di Riferimento Iniziale.

Qualora si verifichi l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà legato alla performance dell'Attività Sottostante (l'investimento nel Certificato equivarrà cioè ad un investimento diretto nell'Attività Sottostante) e pertanto sarà esposto al rischio di perdita parziale o totale del capitale investito.

Per le finalità di cui sopra si applica quanto segue:

Ai fini della determinazione dell'Evento Barriera, il Valore di Riferimento sarà il Valore di Riferimento Finale.

Il Valore di Riferimento Iniziale sarà calcolato il 4 novembre 2026 ed è pari alla media aritmetica dei livelli di chiusura dell'Attività Sottostante, determinati dall'Agente di Calcolo il 29 ottobre 2026, 30 ottobre 2026, 2 novembre 2026, 3 novembre 2026 e 4 novembre 2026 (le “**Date di Determinazione**”).

Il Valore di Riferimento Finale sarà calcolato il 28 ottobre 2030 ed è pari alla media aritmetica dei livelli di chiusura dell'Attività Sottostante, determinati dall'Agente di Calcolo il 22 ottobre 2030, 23 ottobre 2030, 24 ottobre 2030, 25 ottobre 2030 e 28 ottobre 2030 (i “**Giorni di Valutazione**”).

L'Attività Sottostante è l'Indice FTSE® MIB® (Codice ISIN: GB00BNNLHW18, Codice Bloomberg: FTSEMIB Index) (l'“**Attività Sottostante**” o l'“**Indice**”).

L'Attività Sottostante è fornita da FTSE International Limited. Alla data del presente documento, FTSE International Limited appare nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento istituito e tenuto dall'ESMA ai sensi dell'Articolo 36 del Regolamento Benchmark. In relazione all'Attività Sottostante, alcune informazioni storiche (comprese le performance passate della stessa) sono reperibili attraverso i principali data

providers, quali Bloomberg e Reuters. Informazioni riguardanti l'Indice sono altresì reperibili sul sito web dello Sponsor dell'Indice www.ftserussell.com .
Rango dei Titoli
I Certificati costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente e, salvo diversamente previsto dalla legge, non sussistono clausole di postergazione tra i Titoli stessi, e (salvo in relazione a certe obbligazioni la cui preferenza è imposta dalla legge) avranno pari grado rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite (diverse dalle obbligazioni non subordinate, ove presenti) dell'Emittente, di volta in volta in essere.
Restrizioni alla libera negoziabilità dei Titoli
I Titoli saranno liberamente trasferibili, fatte salve le restrizioni sull'offerta e la vendita previste negli Stati Uniti, nello Spazio Economico Europeo ai sensi del Regolamento Prospetto e delle leggi di qualsiasi giurisdizione in cui i relativi Titoli sono offerti o venduti.
Dove saranno negoziati i Titoli?
Sarà presentata richiesta di ammissione dei Titoli alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione SeDeX, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che non è un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2014/65/UE come modificata, con effetto a partire dalla Data di Emissione o da una data intorno alla Data di Emissione. Successivamente alla Data di Emissione, potrà essere presentata richiesta di quotazione dei Titoli su altre borse valori o mercati regolamentati, o di ammissione alla negoziazione su altre sedi di negoziazione, a scelta dell'Emittente.
Quali sono i principali rischi specifici dei Titoli?
<i>I Certificati possono non essere un investimento adatto a tutti gli investitori</i> I Titoli sono strumenti finanziari complessi. Un potenziale investitore non dovrebbe investire in Titoli che sono strumenti finanziari complessi senza possedere l'esperienza (da solo o con l'aiuto di un consulente finanziario) per valutare quale sia l'andamento dei Titoli in condizioni mutevoli, gli effetti che si producono sul valore dei Titoli e l'impatto che tale investimento avrà sul portafoglio complessivo dell'investitore. <i>Rischi generali e rischi relativi all'Attività Sottostante</i> I Titoli comportano un alto grado di rischio che può includere, tra le altre cose, i rischi relativi al tasso d'interesse, al tasso di cambio, al valore nel tempo e alla situazione politica. Gli acquirenti devono essere pronti a sostenere una perdita parziale o totale del prezzo di acquisto dei loro Titoli. Le variazioni del valore della relativa Attività Sottostante incideranno sul valore dei Titoli. Gli acquirenti corrono il rischio di perdere l'intero investimento o parte di esso se il valore della relativa Attività Sottostante non dovesse muoversi nella direzione prevista. <i>Rischio derivante dal Regolamento Benchmark</i> L'Attività Sottostante può configurarsi come un indice di riferimento (benchmark) (l'“Indice di Riferimento”) ai sensi del Regolamento (UE) 1011/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 sugli indici utilizzati come benchmark in strumenti e contratti finanziari o per misurare il rendimento dei fondi di investimento e che modifica le Direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e il Regolamento (UE) n. 596/2014 (il “Regolamento Benchmark”). A maggio 2025, il regolamento (UE) 2025/914 del 7 maggio 2025, che modifica il Regolamento Benchmark, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed è entrato in vigore il 1° gennaio 2026. In base alle nuove disposizioni, il Regolamento Benchmark si applica solo ai benchmark classificati come “critici” o “significativi”, ai benchmark dell'UE allineati all'accordo di Parigi, ai benchmark dell'UE per la transizione climatica e ad alcuni benchmark sulle materie prime. Gli altri benchmark, compresi quelli classificati come “non significativi” ai sensi del regolamento, non rientrano più nell'ambito di applicazione del Regolamento Benchmark. Qualsiasi modifica ad un Indice di Riferimento derivante dal Regolamento Benchmark potrebbe determinare un sostanziale effetto negativo sui costi di rifinanziamento di un Indice di Riferimento o sui costi e rischi di amministrazione o di partecipazione, o comunque di definizione di un Indice di Riferimento e di rispetto del Regolamento Benchmark. Tali fattori possono avere i seguenti effetti su alcuni Indici di Riferimento: (i) scoraggiare i partecipanti al mercato dal continuare ad amministrare o dal contribuire a tali Indici di Riferimento; (ii) innescare cambiamenti nelle regole o nelle metodologie utilizzate negli Indici di Riferimento; o (iii) portare alla cancellazione dell'Indice di Riferimento. Questi cambiamenti o qualsiasi ulteriore modifica derivante da eventuali proposte di riforma internazionali, nazionali o altre proposte di riforma ovvero da altre iniziative o indagini, potrebbe avere un effetto negativo sul valore e sull'importo da pagare ai sensi dei Titoli. L'eventuale cessazione di un Indice di Riferimento, così come eventuali modifiche nelle modalità di gestione di un Indice di Riferimento richieste dal Regolamento Benchmark o per altre ragioni, potrebbero richiedere una rettifica dei termini e delle condizioni, o avere ulteriori conseguenze. Tali riforme e rettifiche potrebbero determinare un andamento differente dell'Indice di Riferimento rispetto al passato ovvero l'interruzione dello stesso. L'applicazione di meccanismi di fallback può esporre gli investitori a determinati rischi, tra cui, inter alia, (i) conflitti di interesse dell'Agente di Calcolo nel momento in cui determini le necessarie rettifiche ai Titoli, o (ii) la sostituzione dell'Attività Sottostante con una diversa Attività Sottostante con un andamento diverso rispetto a quello dell'Attività Sottostante originaria e che potrebbe quindi incidere sugli importi dovuti ai sensi dei Titoli, o (iii) il rimborso anticipato dei Titoli. Gli investitori devono essere consapevoli che sussiste il rischio che qualsiasi cambio nel relativo Indice di Riferimento possa avere un impatto negativo sul valore e sull'importo pagabile ai sensi dei Titoli. <i>Rischio di perdita in relazione all'investimento</i> I Portatori dei Titoli devono considerare che sussiste un rischio di perdita totale del capitale investito che dipende dalle caratteristiche dei Titoli e dall'andamento dell'Attività Sottostante. In particolare, qualora si verifichi l'Evento Barriera, si verificherà una perdita del capitale investito. Se il Valore di Riferimento Finale è pari a zero, l'investitore subirà una perdita totale del capitale investito. Inoltre, se prima dell'esercizio l'investitore decide di interrompere l'investimento nei Certificati, l'investitore potrebbe subire la perdita del valore del Certificato e, pertanto, potrebbe subire la perdita totale o parziale del capitale investito. Il rimborso anticipato dei Titoli a seguito del verificarsi di un “<i>Market Disruption Event</i>” o “<i>Adjustment Event</i>” ai sensi della Condizione 15, darà diritto a ricevere un importo non inferiore al valore equo di mercato dei Titoli. Qualora tale importo risulti inferiore al prezzo di acquisto pagato dal Portatore dei Titoli, quest'ultimo subirà una perdita parziale dell'investimento iniziale.

Rischio relativo all'Evento Barriera

Qualora si verifichi un Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione in Contanti sarà determinato sulla base di metodologie di calcolo diverse rispetto a quelle applicabili quando l'Evento Barriera non si verifichi e tale circostanza può avere un impatto negativo sul prezzo. Ciò può comportare un rischio di perdita parziale o totale dell'investimento.

Impatto delle commissioni implicite sul Prezzo di Emissione/Prezzo di Offerta

Gli investitori devono notare che le commissioni implicite (e.g. commissioni di collocamento/commissioni di distribuzione, costi connessi alla strutturazione) potranno essere una componente del Prezzo di Emissione/Prezzo di Offerta dei Titoli, ma tali commissioni non verranno prese in considerazione ai fini di determinare il prezzo dei relativi Titoli nel mercato secondario. Gli investitori devono inoltre considerare che se i Titoli sono venduti sul mercato secondario immediatamente dopo il periodo di offerta relativo a tali Titoli, le commissioni implicite incluse nel Prezzo di Emissione/Prezzo di Offerta alla sottoscrizione iniziale di tali Titoli saranno dedotte dal prezzo al quale tali Titoli possono essere venduti sul mercato secondario.

Possibile illiquidità dei Titoli sul mercato secondario

Non è possibile prevedere il prezzo al quale i Titoli saranno scambiati sul mercato secondario o se tale mercato sarà liquido o illiquido. L'Emittente, o qualsiasi altra sua Società Affiliata, in qualsiasi momento, potrà, ma non sarà obbligato a, acquistare i Titoli a qualsiasi prezzo sul mercato o mediante offerta o trattativa privata. Qualsiasi Titolo così acquistato potrà essere detenuto o rivenduto o restituito per la cancellazione. L'Emittente, o qualsiasi altra sua Società Affiliata potrà, ma non sarà obbligato ad essere un market maker per l'emissione di Titoli. Anche se l'Emittente o tale altro soggetto è un market maker per l'emissione di Titoli, il mercato secondario di tali Titoli può essere limitato. Nella misura in cui un'emissione di Titoli diventi illiquida, un investitore potrebbe dover aspettare fino alla Data di Liquidazione per ottenerne il valore.

Sezione 4 – Informazioni fondamentali sull'offerta pubblica di Titoli

A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Termini generali, condizioni e calendario previsto dell'offerta

Giurisdizione/i dell'Offerta Non-esente: Italia

Numero massimo di Titoli offerti: 100.000

Prezzo di Offerta: EUR 1.000

Periodo di Offerta:

- in relazione a Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., dal 2 ottobre 2026 sino al 28 ottobre 2026 incluso, o, limitatamente all'offerta effettuata per il tramite di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, dal 2 ottobre 2026 sino al 21 ottobre 2026 incluso, o, limitatamente all'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, dal 2 ottobre 2026 sino al 13 ottobre 2026 incluso
- in relazione a Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., limitatamente all'offerta effettuata per il tramite di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, dal 2 ottobre 2026 sino al 21 ottobre 2026 incluso, o, limitatamente all'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, dal 2 ottobre 2026 sino al 14 ottobre 2026 incluso

(il "Periodo di Offerta").

Condizioni a cui l'offerta è soggetta: L'Offerta dei Titoli è subordinata alla loro emissione e al rilascio, prima della Data di Emissione, da parte di Borsa Italiana S.p.A., o altra piattaforma di negoziazione, dell'autorizzazione relativa all'ammissione a negoziazione dei Titoli.

Termini dell'Offerta: I Titoli sono offerti tramite un'Offerta Non Esente in Italia ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento Prospetto. I Titoli saranno collocati tramite un'offerta pubblica e le attività di collocamento saranno svolte dai Collocatori.

L'Emittente si riserva il diritto, a sua esclusiva discrezione, di chiudere l'Offerta anticipatamente, anche nel caso in cui le sottoscrizioni dei Titoli non raggiungano l'importo massimo di 100.000 Titoli. La chiusura anticipata del Periodo di Offerta dovrà essere comunicata dall'Emittente tramite pubblicazione di un avviso sui siti web dell'Emittente e dei Collocatori. Gli effetti della chiusura anticipata dell'Offerta decorrono a partire dalla data indicata in tale avviso. L'Emittente si riserva il diritto di prorogare la chiusura dell'Offerta, al fine di estendere il Periodo di Offerta. La proroga del Periodo di Offerta sarà comunicata dall'Emittente tramite avviso da pubblicarsi sui siti web dell'Emittente e dei Collocatori. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare, durante il Periodo di Offerta, il numero massimo di Titoli offerti. L'Emittente darà immediatamente avviso di tale aumento mediante pubblicazione di un avviso sui siti web dell'Emittente e dei Collocatori. L'Emittente si riserva il diritto, a sua esclusiva discrezione, di revocare o ritirare l'Offerta e l'emissione dei Titoli in qualsiasi momento prima della Data di Emissione. La revoca o il ritiro dell'Offerta dovranno essere comunicati tramite pubblicazione sui siti web dell'Emittente e dei Collocatori. La revoca/il ritiro dell'Offerta avranno effetto dal momento di tale pubblicazione. All'atto della revoca o del ritiro dell'Offerta tutte le domande di sottoscrizione diverranno nulle ed inefficaci, senza ulteriore preavviso.

Ammontare minimo e massimo di sottoscrizione: I Titoli possono essere sottoscritti in un lotto minimo di 1 Certificato e in un numero intero di Titoli superiore a tale ammontare e che sia un multiplo intero di 1. Non vi è un limite massimo di richieste entro il numero massimo di 100.000 Titoli offerti.

Spese addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente: Il Prezzo di Offerta è comprensivo di:

- commissioni di collocamento dovute ai Collocatori pari a 2,50% del Prezzo di Emissione in relazione alla totalità dei Titoli collocati;
- oneri relativi alla gestione del rischio per il mantenimento delle condizioni dell'Offerta pagabili all'Emittente pari a 0,758% del Prezzo di Emissione; e
- altri costi connessi alla strutturazione pagabili all'Emittente pari a 0,12% del Prezzo di Emissione.

Chi è l'offerente?

Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., con sede legale in Via Melchiorre Gioia 22, 20124 Milano, Italia e **Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.**, con sede legale in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino, Italia (i "Collocatori").

Ragioni dell'offerta e proventi netti stimati
L'Emittente intende utilizzare i proventi netti di ciascuna emissione di Certificati per finalità generali societarie, inclusa la realizzazione di profitti. Una parte sostanziale dei proventi può essere utilizzata per la copertura dei rischi di mercato relativi ai Certificati. I proventi netti (risultanti dalla sottrazione delle commissioni e dei costi di cui sopra, dal Prezzo di Emissione complessivamente pagato dai Portatori) dell'emissione dei Titoli saranno fino a EUR 96.622.000.
Indicazione se l'offerta è soggetta a un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo
L'Emittente e i Collocatori hanno stipulato un accordo di collocamento (l'“Accordo di Collocamento”) ai sensi del quale i Collocatori hanno concordato di provvedere al collocamento dei Titoli senza un impegno irrevocabile. L'Accordo di Collocamento sarà sottoscritto il, o in prossimità del, 1 ottobre 2026. L'Emittente agirà in veste di Responsabile del Collocamento ai sensi dell'art. 93-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato ma non agirà in veste di collocatore e, di conseguenza, non collocherà i Titoli sul mercato italiano.
Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione
Intesa Sanpaolo S.p.A., l'Emittente dei Titoli, fa parte del gruppo Intesa Sanpaolo, al quale appartengono i Collocatori, per tale motivo i rapporti di partecipazione dei Collocatori con l'Emittente comportano un conflitto di interessi. L'Emittente potrà stipulare accordi di copertura con controparti di mercato in relazione all'emissione dei Titoli ai fini di copertura della propria esposizione finanziaria. L'Emittente agirà come Agente di Calcolo ai sensi dei Titoli. Inoltre l'Emittente potrà agire come <i>liquidity provider</i> (come definito ai sensi delle regole del mercato di riferimento, come di volta in volta modificate) in relazione ai Titoli. Salvo quanto sopra indicato, ed eccezion fatta per le commissioni spettanti ai Collocatori e i costi pagabili all'Emittente di cui sopra, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione dei Titoli ha un interesse sostanziale in relazione all'Offerta.